CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 76/2015 – Cl. 5.2.3

Oggetto: ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2015. APPLICAZIONE DELLA QUOTA DI AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO NEL CONTO CONSUNTIVO DEL BILANCIO DEL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ANNO 2014 E RIDETERMINATO IN FASE DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. (GM)

L'anno duemilaquindici, il giorno 16 luglio **alle ore** 14.49 **in Via Alfieri n. 15 - TORINO - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.**

Sono presenti: il Presidente LAUS, la Vice Presidente RUFFINO ed i Consiglieri Segretari BENVENUTO, MOLINARI e MOTTA.

Non sono intervenuti: il Vice Presidente BOETI.

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

O M I S S I S

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2015. APPLICAZIONE DELLA QUOTA DI AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO NEL CONTO CONSUNTIVO DEL BILANCIO DEL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ANNO 2014 E RIDETERMINATO IN FASE DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. (GM)

Visto l'art. 29 dello Statuto della Regione Piemonte;

Visto il combinato disposto dagli articoli 4, 43 e 44 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) in materia di regolamento di contabilità del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 221-3083 del 29/01/2002 articoli 4 e 44 l.r. 7/2001 "Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile

del Consiglio regionale" ed in particolare l'articolo 12 "Assestamento del bilancio" che stabilisce che l'Ufficio di Presidenza, sulla base delle risultanze del rendiconto della gestione, rediga il provvedimento di assestamento del bilancio, definendo il preciso ammontare dei residui, accertando l'effettiva consistenza dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione e procedendo, ove necessarie, a variazioni negli stanziamenti di competenza e che lo sottoponga al Consiglio per l'approvazione;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 84 del 20 luglio 2012 che modifica e riapprova il manuale delle procedure contabili adottato con D.U.P. n. 15/2007, 152/2008, 137/2011 e 24/2012;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 33-43706 del 29/12/2014, che approva il bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2015 e il bilancio pluriennale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 15/01/2015 che ha provveduto a ripartire i capitoli di bilancio 2015 in articoli, assegnando ai Responsabili delle strutture organizzative l'intero ammontare degli stanziamenti previsti, per lo svolgimento dell'attività e per il raggiungimento degli obiettivi;

Constatato che il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 è stato predisposto dall'Ufficio di Presidenza in data 24/03/2015 con deliberazione n. 42/2015, approvato dal Consiglio in data 26/05/2015 con DCR n. 72-19483 ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del vigente Regolamento per l'Autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale;

Considerato che il risultato di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2014, di cui alla DCR innanzi citata ammonta ad € 19.657.241,08 mentre i residui attivi e passivi ammontano rispettivamente ad € 40.247.458,80 e 28.500.549,20;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Atteso che ai sensi dell'articolo 80 del citato d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, le disposizioni del Titolo I, III,

IV e V si applicano, ove non diversamente disposto nel decreto medesimo, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi;

Visto l'art. 50 del citato d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Assestamento del bilancio";

Atteso che in relazione al disposto dell'articolo 3 del succitato decreto legislativo nel primo anno di applicazione della nuova disciplina di armonizzazione, era necessario effettuare, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza le seguenti operazioni che ordinariamente sono approvate con delibera del Consiglio in sede di assestamento:

- variazione degli stanziamenti di bilancio di previsione 2015, nonché del bilancio di previsione 2015-2017per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi e dei fondi secondo i nuovi principi contabili generali ed applicati,
- iscrizione dell'avanzo di amministrazione e del saldo di cassa;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 64 del 26 maggio 2015 "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014. Iscrizione avanzo e saldo di cassa e variazioni n. 8, 9, 10, 11 al bilancio di previsione 2015-2017";

Considerato che a seguito riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 64/2015 il risultato di amministrazione, a meno delle somme reimputate e delle quote vincolate ammonta ad € 11.229.740,78 mentre i residui attivi e passivi ammontano rispettivamente ad € 16.206.249,17 e 9.436.833,02;

Considerato che, con riguardo alle risultanze finali dell'esercizio precedente ed a seguito riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e contestuale iscrizione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2014 e saldo di cassa, il bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2015 risulta in entrata ed uscita pari ad € 82.752.016,47 per quanto riguarda la competenza ed in € 92.188.849,49 per quanto riguarda la cassa;

Vista la L.r. n. 10 del 15/05/2015 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

Considerato che gli stanziamenti parte spesa, nel bilancio della Regione, riferiti all'UPB A11 151 "Spese per il Consiglio regionale" ammontano ad € 49.580.000,00 con una differenza di € 1.280.144,38 rispetto agli stanziamenti

del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio 2015, quali trasferimenti dal bilancio della Regione pari ad € 50.860.144,38;

Ritenuto necessario in base a quanto sopra evidenziato, sulla base dei nuovi principi generali ed applicati dell'armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, adeguare gli stanziamenti del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2015 ai corrispondenti capitoli di bilancio della Regione mediante variazione di bilancio con riduzione di € 1.280.144,38 del cap. 10 "Fondi per l'indennità di carica e di missione ai Consiglieri regionali, nonché per i vitalizi agli ex Consiglieri" parte entrata e del cap. 11030 "Organi ed incarichi Istituzionali dell'Amministrazione" parte spesa previa riduzione dell'assegnazione disposta con la DUP di assegnazione innanzi citata sul cap. 11030 art. 4 "Assegni vitalizi ex Consiglieri" e secondo quanto evidenziato nell'**allegato A**) alla presente deliberazione;

Ritenuto di proporre, che per ciò che riguarda l'avanzo libero di amministrazione pari ad € 11.229.740,78, lo stesso venga utilizzato come di seguito specificato di cui **allegato A**) alla presente deliberazione:

- € 4.229.740,78 da destinare al fondo di riserva;
- € 7.000.000,00 da restituire alla Giunta regionale quale avanzo esercizio 2014;

Rilevato che, a seguito delle operazioni di assestamento, il bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2015 si assesta in entrata ed uscita in € 81.471.872,09 per quanto riguarda la competenza ed in € 90.908.205,11 per quanto riguarda la cassa;

Richiamato inoltre l'articolo 72 del d.lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014, che prevede che il Collegio dei Revisori dei conti della Regione svolga la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile finanziaria ed economica della gestione della Regione, compreso il Consiglio regionale, adempiendo ai compiti previsti dall'articolo 20 del d.lgs. 30 giugno 2011 n. 123;

Dato atto che il parere sulla delibera di assestamento al bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2015, sarà reso dal Collegio dei Revisori nei tempi stabiliti di cui all'art. 40 quater della l.r. 7/2001 come modificato dall'art. 22 della l.r. 1/2015;

Tutto quanto sopra premesso;

Vista la l.r. 7/2001;

Vista la D.C.R. del 29 gennaio 2002 n. 221-3083: “Regolamento per l’autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale”;

Vista la D.C.R. del 26 maggio 2015 n. 72-19483;

Vista la DUP n. 64/2015;

L’Ufficio di Presidenza, all’unanimità dei presenti,

DELIBERA

1) di approvare la proposta di assestamento al bilancio del Consiglio regionale per l’anno 2015, così come previsto dall’articolo 12 del Regolamento per l’autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale, sulla base delle risultanze del Rendiconto al 31/12/2014 e al successivo riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e contestuale iscrizione del risultato di amministrazione e saldo di cassa, di cui alla DUP n. 64/2015, da sottoporre all’approvazione da parte del Consiglio regionale, previo esame da parte della Commissione consiliare competente;

2) di dare atto che la proposta di cui al punto precedente tiene conto della necessità di adeguare, per le motivazioni espresse in premessa, gli stanziamenti del bilancio del Consiglio regionale ai corrispondenti capitoli di bilancio della Regione mediante variazione di bilancio con riduzione di € 1.280.144,38 del cap. 10 “Fondi per l’indennità di carica e di missione ai Consiglieri regionali, nonché per i vitalizi agli ex Consiglieri” parte entrata e del cap. 11030 “Organi ed incarichi Istituzionali dell’Amministrazione” parte spesa e secondo quanto evidenziato nell’**allegato A**) alla presente deliberazione;

3) di procedere alla riduzione dell’assegnazione disposta con la DUP n. 4 del 15/01/2015 sul cap. 11030 art. 4 “Assegni Vitalizi ex Consiglieri”, per euro 1.280.144,38;

4) di proporre al Consiglio regionale di utilizzare pertanto l’avanzo libero di amministrazione di € 11.229.740,78 come di seguito specificato di cui **allegato A**) alla presente deliberazione:
   - € 4.229.740,78 da destinare al fondo di riserva;
   - € 7.000.000,00 da restituire alla Giunta regionale quale avanzo esercizio 2014;

5) di iscrivere al capitolo 19050 “Fondo di riserva per spese obbligatorie ed impreviste” la somma complessiva di € 4.229.740,78;

6) di iscrivere al capitolo 19052 “Restituzione alla Giunta regionale avanzo di amministrazione anno precedente” la somma complessiva di € 7.000.000,00;

7) di dare atto che, sulla base della presente proposta, il bilancio del Consiglio regionale per l’anno 2015 si assesta in entrata ed uscita in € 81.471.872,09 per quanto riguarda la competenza ed in € 90.908.705,11 per quanto riguarda la cassa.